«Ciao Dani, ci mancherai ma sarai sempre con noi»

OLEGGIO (crn) «Dani, per salutarti non c'è modo migliore che lodare il Signore, come tu hai fatto fino all'ultimo». Questo il commovente saluto letto da un'amica al termine del funerale di **Daniela Albiero**, morta a 54 anni in seguito a una tanto grave quanto rapida malattia, scoperta solo pochi mesi prima. La donna, moglie dell'ex sindaco **Sergio Nifantani** e mamma di tre ragazzi, **Laura**, **Paolo** e **Marco**, era conosciutissima in città e molto amata, soprattutto nell'ambiente della parrocchia, alla quale si era sempre dedicata con passione, sia nelle vesti di catechista che in quelle di volontaria del museo d'arte religiosa. E la chiesa martedì 16 faceva davvero fatica a contenere la folla di persone accorse. «Ti ringraziamo Signore - continuava la lettera - per la vita di Daniela: per averla messa sul nostro cammino, per la meravigliosa persona che è stata e continuerà a essere. Per il grande amore che ha dispensato nella sua vita terrena: l'amore per i suoi genitori, per suo fratello, tutta la sua famiglia, grazie per l'amore della sua vita: suo marito Sergio da cui sono nati tre figli stupendi cui ha dedicato tutte le sue energie. Grazie per la sua amicizia, la sua vivacità, la sua spontaneità, il suo gratuito donarsi agli altri. Per averla chiamata a essere catechista, per la sua capacità di trasmettere ai più piccoli la Tua presenza viva nel loro cuore. Grazie Signore per l'immensa fede che hai messo nel suo cuore che l'ha sostenuta sempre e le ha dato forza anche nei momenti più difficili. Grazie Signore perché hai fatto della sua malattia un momento di crescita per tutti noi. Ci ha insegnato a non arrenderci, a non perdere la speranza, a continuare a ringraziarti e a lodarti nonostante tutto. Vogliamo salutarti così Dani, lodando il Signore per la tua vita perché siamo sicuri tu avresti voluto così. Siamo sicuri che già ora sei qui con noi, accanto a noi e asciughi le nostre lacrime. Grazie Dani per quello che hai donato a noi in tutti questi anni». Visibilmente commosso anche il parroco padre **Piero Zulian** che ha voluto ricordare la donna per «l'attenzione e la delicatezza di sentimenti con cui svolgeva il proprio servizio» e il suo ruolo materno di «maestra e amica, colei che dà tutto per i suoi figli». Una vita di quelle che lasciano il segno insomma, non solo per la sua prematura interruzione ma soprattutto per la capacità di toccare con semplicità il cuore di tante persone.

Anna Carluccio

Daniela Albiero, aveva 54 anni

IL 25 NOVEMBRE

Violenza sulle donne Una giornata per dire «basta»

OLEGGIO (crn) Una serie di appuntamenti per non lasciar passare inosservata la Giornata internazionale contro la violenza sulle donne. E' la proposta dell'amministrazione comunale in sinergia con alcune associazioni. Il primo momento ha preso forma mercoledì 17 novembre con l'incontro «Più consapevoli. Più sicure, workshop sulle metodologie di autodifesa», che si è svolto nell'auditorium Achille Mazzeri a cura dell'associazione culturale e sportiva For my security. Giornata clou sarà giovedì 25 novembre: alle 18.30 nella sala consiliare del municipio si terrà un Consiglio comunale straordinario sul tema della violenza sulle donne; alle 19.45 prenderà poi il via una marcia silenziosa in ricordo di **Simona Melchionda**, secondo il seguente percorso: casa Melchionda, via Gallarate, via Novara, piazza Martiri, corso Matteotti, viale Mazzini, via Roma, teatro civico. Infine alle 21 spettacolo teatrale «Senza parole» regia di **Teresa Nervagna** con **Shara Guandalini** e **Simona Zilli**.

RICORDO — In tanti alla serata dedicata al giovane scomparso un anno fa

Sulla scia di luce di Antonio

OLEGGIO (crn) Era intitolata «Ricordando Antonio a un anno di distanza» la serata che si è svolta sabato 13 novembre alla Casa della gioventù in memoria di **Antonio Reda**. A condurre l'amico inseparabile di sempre, **Beniamino Agliati**, che ha passato la parola a **Francesca Maramonte**, catechista con Antonio, che ha presentato «Il cartellone del cuore» con cui i ragazzi di prima media e i catechisti hanno voluto ricordare il giovane, scomparso prematuramente in seguito alle complicanze di una polmonite. «Siamo qui per dirti grazie - recitava il cartellone - Grazie, perché ti abbiamo incontrato nella nostra vita. Grazie, perché come catechista ci hai insegnato ad amare. Grazie, perché sei stato un compagno nei nostri giochi. Grazie, perché con te abbiamo trascorso momenti in allegria e perché ci contagiavi con la tua risata squillante. Grazie, perché ci hai trasmesso ciò che era in te: la bontà. Grazie, perché sei stato un amico speciale e premuroso. Grazie, perché sei nel nostro cuore e lì rimarrai sempre. Grazie, perché ora abbiamo un amico in più in cielo che intercede per noi».

Sopra Beniamino Agliati e Alessandra Guglielmetti; sotto Francesca Maramonte illustra il cartellone del cuore; di lato la mamma Sandra Iseppato e alcune foto di Antonio Reda

E' seguita poi la proiezione del dvd «Scie di Luce - istantanee di un viaggio condiviso» realizzato da **Alessandra Guglielmetti** in cui attraverso 34 interviste, foto, canzoni, poesie e altre testimonianze si scopre in modo gioioso la personalità di Antonio. «Il suo cammino - spiega Guglielmetti - seppur breve, è stato molto intenso, meraviglioso nella sua semplicità, ricco di doni conservati gelosamente nel nostro ricordo». Particolarmente emozionante poi il momento della consegna a mamma Sandra del cartellone del cuore, del dvd e del libro «Testimonianze: viaggio attraverso il mondo di Facebook» in cui circa 130 amici raccontano Antonio nei suoi vari aspetti.

Ed ecco che emergono tanti ricordi: le vicende simpatiche dell'infanzia, i momenti comunitari in oratorio da adolescente, il tempo del gioco e della responsabilità vissuto prima da animato poi come animatore, la crescita accademica attraverso il tempo dello studio e degli esami. «La sua caratteristica risata e il suo sorriso rappresentano il filo rosso che unisce questi diversi momenti» si legge nell'introduzione, che si conclude così: «Cara Sandra, questi messaggi sono rivolti a Te. Un ricordo di consolazione e speranza per celebrare un Figlio, testimone di vita». L'ultima sorpresa della serata è stata la comunicazione che la Facoltà di Economia di Novara, dove Antonio stava completando la laurea magistrale con ottimo profitto, ha concesso un riconoscimento accademico in suo ricordo che verrà consegnato venerdì 17 dicembre.

VENERDÌ MUSICALI

Concerto di pianoforte per veri intenditori

OLEGGIO (crn) Stasera, venerdì 19 alle 21 l'auditorium del teatro in via Roma ospiterà un nuovo concerto promosso dagli «Amici della musica», nell'ambito della stagione 2010/2011 dei «Venerdì Musicali». Sul palco il pianista **Luca Schieppati**, per la prima serata del ciclo «Schumann/Chopin», programmato nel bicentenario della nascita (1810) dei due giganti della musica, e che si inquadra nella stagione che celebra il 45° anno di vita dell'associazione oleggese. «L'ingresso - fanno sapere gli Amici della musica - sarà libero, e tutti sono invitati ad ascoltare un grande pianista, protagonista di concerti in tutta Europa, docente di pianoforte al Conservatorio di Novara, conferenziere, e spesso membro della Giuria di concorsi pianistici, impegnato in un programma raffinato e accattivante».

AVVISO

Abbattimenti in vista alla Guadra e al Peep

OLEGGIO (crn) L'assessore all'ambiente **Cesare Bellotti** informa che, in tema di manutenzione del verde pubblico, nei prossimi giorni verranno abbattuti alcuni esemplari di robinia in zona Peep e al parcheggio della Guandra. «Tali abbattimenti - spiega Bellotti - interesseranno esemplari compromessi dal punto di vista della sicurezza pubblica e censiti nel documento di Valutazione dello stato fisiologico, sanitario e di sicurezza meccanica. Sono interventi propedeutici, inoltre, a una riqualificazione ambientale delle aree. I lavori comporteranno temporanee modifiche alla viabilità, soprattutto in prossimità della Guandra, per garantire agli operatori di lavorare in sicurezza. Chiediamo ai cittadini di pazientare. Con l'assessore ai lavori pubblici **Giuseppe Suno** si sta operando per ridurre al minimo i disagi».

REALIZZATO DALLA 5ª A GUIDATA DALLA MAESTRA MORETTI

Il «corto» della Rodari approda in Rai

OLEGGIO (pdd) Prestigioso riconoscimento per la scuola primaria «Rodari». Il cortometraggio «Esprimiti!» dei bambini della classe quinta A ha infatti trionfato nel concorso «Un minuto di diritti», promosso dal Miur in collaborazione con la Rai e l'Unicef. Per partecipare al concorso gli scolari, guidati dalla maestra **Agata Moretti**, hanno prodotto un cortometraggio di un minuto sul tema della libertà d'espressione. Il video è stato caricato sul sito www.unminutodidiritti.rai.it ed esaminato da una giuria composta da un rappresentante dell'Unicef Italia, insieme con esperti di media education, professionisti dei media, insegnanti, educatori, ragazzi e bambini. La giuria ha valutato i video, divisi in tre categorie a seconda delle fasce d'età delle classi partecipati, tenendo conto delle capacità interpretative degli autori e dell'originalità delle proposte. Qualità riscontrate nello spot della «Rodari» che è risultato vincitore nella categoria Tween (dai sette ai dodici anni). Fino al 29 novembre il video sarà trasmesso all'interno dei programmi Rai dedicati a bambini e ai ragazzi. In particolare su Raidue, durante la trasmissione Cartoon Flakes, oltre che sui canali del digitale terrestre Rai Gulp e Rai Yoyo e sul sito di Rai Junior. Inoltre, è possibile vedere l'elaborato della Rodari sul blog dell'istituto primario all'indirizzo http://icverjus.blogspot.com/.

Davide Pangallo